



## ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA IN PROVINCIA DI LUCCA

**OFFERTA DIDATTICA ANNO SCOLASTICO 2014/2015**

<b>Sede</b>	PIAZZA NAPOLEONE 32/12, 55100 Lucca C. P. 14
<b>Recapiti</b>	Email: <a href="mailto:isreluca@gmail.com">isreluca@gmail.com</a> ; tel 058355540
<b>Referente per le attività didattiche</b>	PROF. PIETRO FINELLI

L'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea in Provincia di Lucca è tradizionalmente un interlocutore privilegiato per la didattica della Storia del '900 per le scuole di ogni ordine e grado della provincia.

L'Istituto offre una proposta didattica personalizzata e modulabile offrendo la competenza a vasto raggio dei propri studiosi, ricercatori e collaboratori per la realizzazione di percorsi formativi sviluppati in accordo con le diverse realtà scolastiche, a livello sia di Istituto sia di singola classe.

Accanto a questa offerta formativa individualizzata, l'Istituto offre dei moduli già strutturati, ma comunque componibili tra di loro e al loro interno sulla base delle specifiche esigenze di docenti e studenti.

L'Istituto inoltre svolge attività di formazione per i docenti proponendo corsi e giornate di aggiornamento su temi di particolare interesse didattico, elaborando le proprie proposte anche sulla base delle specifiche richieste degli insegnanti.

Infine l'Istituto è disponibile a offrire la propria collaborazione per l'organizzazione di eventi – conferenze, tavole rotonde, incontri, mostre, spettacoli – in occasione di specifiche ricorrenze quali Giorno della Memoria, Giorno del Ricordo, Liberazione.

Per le classi interessate è possibile concordare una visita guidata e laboratoriale presso la biblioteca e l'archivio dell'Istituto.

**LE SCUOLE E I DOCENTI INTERESSATI ALLE ATTIVITÀ DEVONO PRENDERE CONTATTO CON IL REFERENTE E INVIARE IL MODULO ALLEGATO ALLA FINE DELLE PROPOSTE DIDATTICHE (Email: [isreluca@gmail.com](mailto:isreluca@gmail.com); tel 058355540)**

**LE INIZIATIVE DELL'ISTITUTO SONO A TITOLO GRATUITO SALVO QUANDO DIVERSAMENTE INDICATO**

## PROPOSTE DIDATTICHE

### RISORGIMENTO

- 1) *FRATELLI D'ITALIA: UN INNO E LA SUA STORIA.*
- 2) *A SCUOLA DI RISORGIMENTO: PERCORSI SULL'UNITÀ D'ITALIA*
- 3) *MONUMENTOMANIA: ALLA RICERCA DI LAPIDI, TARGHE E MONUMENTI TRA LE VIE CITTADINE.*

### GRANDE GUERRA

- 4) *NON SOLO TRINCEE: LA PRIMA GUERRA MONDIALE COME PRIMA GUERRA TOTALE*
- 5) *IL MILITE IGNOTO E I SUOI COMPAGNI: TRACCE MONUMENTALI DELLA GRANDE GUERRA IN PROVINCIA DI LUCCA*
- 6) *LA GUERRA IN FAMIGLIA*

### FASCISMO RESISTENZA NAZISMO

- 8) *RESISTENZA, LIBERTÀ E PARTECIPAZIONE IN PROVINCIA DI LUCCA: VICENDE, LUOGHI, FORMAZIONI, PERSONAGGI*
- 9) *CLERO E RESISTENZA*
- 10) *STRAGI NAZISTE. I CONTI CON IL PASSATO, TRA GIUSTIZIA E MEMORIA*
- 11) *L'ALTRA RESISTENZA: GLI INTERNATI MILITARI ITALIANI*
- 12) *GLI SCHIAVI DI HITLER: RASTRELLAMENTI E LAVORO COATTO*
- 13) *GLI EBREI IN PROVINCIA DI LUCCA TRA DEPORTAZIONE E SALVEZZA*
- 14) *AKTION T4. LO STERMINIO DEI DISABILI*
- 15) *IL CONFINE ORIENTALE*
- 16) *A SCUOLA DURANTE IL FASCISMO: ORGANIZZAZIONE DEL CONSENSO E LEGGI RAZZIALI*
- 17) *TOPOGRAFIA DELLA RESISTENZA. SEGNI DI MEMORIA IN PROVINCIA*
- 18) *PAROLE RESISTENTI: SCRITTORI, LETTERATURA E MEMORIA DELLA RESISTENZA.*
- 19) *LA GUERRA IN SOFFITTA*

### L'ITALIA REPUBBLICANA

- 20) *L'ALBA DELLA DEMOCRAZIA IN PROVINCIA DI LUCCA (1943-1948)*
- 21) *STORIA DELL'ITALIA REPUBBLICANA*
- 22) *LA STORIA DELLA MAFIA*
- 23) *DA ALTIERO SPINELLI A MARIO DRAGHI: STORIA E FUNZIONAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA*

## **PERCORSI TEMATICI**

- 24) *LUNGO SENTIERI INTRECCIATI: UN PERCORSO NELLA STORIA DI GENERE*
- 25) *LE PAROLE DELLA STORIA: MODULO VERTICALE DI STORIA.*
- 26) *MEMORIA ED EDUCAZIONE INTERCULTURALE*

\*\*\*

## **FORMAZIONE PER DOCENTI**

- 1) *OLTRE IL 150°: GENERI, LINGUAGGI E PARTECIPAZIONE POPOLARE NELLA NUOVA STORIA DEL RISORGIMENTO*
- 2) *LA GRANDE GUERRA*
- 3) *TRA GUERRA CIVILE E GUERRA AI CIVILI: STUDIARE – E INSEGNARE – LA RESISTENZA OGGI.*

I PERCORSI DI FORMAZIONE VERRANNO ATTIVATI CON L'ADESIONE DI ALMENO 5 DOCENTI

\*\*\*

## **MOSTRE**

- 1) *MOSTRA DIDATTICA SULLA PRIMA GUERRA MONDIALE*

\*\*\*

## **SPETTACOLI**

- 1) *CANZONI DI TRINCEA: SPETTACOLO MUSICALE-RECITATO SULLA GRANDE GUERRA*

## SCHEDE DI PRESENTAZIONE

### PERCORSI DIDATTICI

#### RISORGIMENTO

<b>Denominazione della proposta didattica</b>
<i>FRATELLI D'ITALIA: UN INNO E LA SUA STORIA.</i>
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>
Classi o gruppi di scuole di ogni ordine e grado. Gruppi di docenti di scuole di ogni ordine e grado
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>
La legge 222/2012 ha stabilito nell'ambito delle attività relative a “cittadinanza e costituzione” “l'insegnamento dell'inno di Mameli e dei suoi fondamenti storici e ideali”. L'Istituto fornisce tramite i propri esperti supporto per il corretto inquadramento storico, politico e culturale dell'Inno, promuovendo anche esercitazioni laboratoriali di analisi critica in grado di contestualizzare la poesia di Mameli. È possibile articolare il modulo in uno, due o tre incontri, alternando didattica frontale e laboratoriale.
<b>Fonti e materiali predisposti per un loro utilizzo didattico</b>
L'inno stesso, sia nella sua versione cartacea (e nelle diverse redazioni) sia in diverse versioni musicali; testi coevi e testi di altri inni che consentano una corretta contestualizzazione. Slide illustrative di analisi del testo. Il materiale prodotto sarà poi messo a disposizione dei docenti e degli studenti.

<b>Denominazione della proposta didattica</b>
<i>A SCUOLA DI RISORGIMENTO: PERCORSI SULL'UNITÀ D'ITALIA</i>
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>
Classi o gruppi di scuole di ogni ordine e grado. Gruppi di docenti di scuole di ogni ordine e grado
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>
In contrasto con la riproposizione di un'immagine oleografica del Risorgimento che ha caratterizzato anche parte importante delle celebrazioni del 150°, il percorso intende presentare, con una specifica attenzione al momento didattico, le acquisizioni della 'Nuova Storia del Risorgimento' che hanno evidenziato aspetti finora dimenticati, come la partecipazione di massa, e il dinamismo di donne, giovani e gruppi minoritari, ma anche l'importanza della dimensione culturale nella costruzione dell'identità risorgimentale italiana. È possibile articolare il modulo in uno, due o tre incontri, alternando didattica frontale e laboratoriale.
<b>Fonti e materiali predisposti per un loro utilizzo didattico</b>
Materiale letterario e pittorico risorgimentale, mappe concettuali e slide di presentazione degli argomenti. Il materiale prodotto sarà poi messo a disposizione dei docenti e degli studenti.

<b>Denominazione della proposta didattica</b>
<i>MONUMENTOMANIA: ALLA RICERCA DI LAPIDI, TARGHE E MONUMENTI TRA LE VIE CITTADINE.</i>
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>
Classi o gruppi di scuole di ogni ordine e grado. Gruppi di docenti di scuole di ogni ordine e grado
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>
Uno dei più importanti ed evidenti strumenti di 'nazionalizzazione' delle masse nell'Italia liberale fu la costruzione di monumenti dedicati a grandi e piccole glorie nazionali e locali. Dopo una prima contestualizzazione in aula. La classe, organizzata in piccoli gruppi procederà, sotto la guida degli

esperti dell'Istituto, a una vera e propria mappatura dei monumenti presenti sul territorio e quindi, con l'ausilio di fonti a stampa e archivistiche proverà a ricostruirne la genesi.

Il percorso si articola in 5/7 incontri, alternando lezioni frontali, uscite didattiche e didattica laboratoriale.

**Fonti e materiali predisposti per un loro utilizzo didattico**

I monumenti presenti sul territorio, giornali e opuscoli dell'epoca, fonti archivistiche.

## GRANDE GUERRA

**Denominazione della proposta didattica**

*.NON SOLO TRINCEE: LA PRIMA GUERRA MONDIALE COME PRIMA GUERRA TOTALE*

**Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)**

Classi o gruppi di scuole di ogni ordine e grado. Gruppi di docenti di scuole di ogni ordine e grado

**Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo**

Percorso di avvicinamento allo studio della prima guerra mondiale che ne evidenzia le molteplici sfaccettature racchiudibili sotto l'etichetta di 'prima guerra totale'. Dopo una prima lezione di presentazione sono possibili due percorsi tra loro integrabili: l'esperienza bellica e la disumanizzazione della guerra; il fronte interno e l'esperienza quotidiana di una società mobilitata.

**Fonti e materiali predisposti per un loro utilizzo didattico**

Verrà fornito materiale bibliografico multimediale di inquadramento generale. Nelle lezioni laboratoriali si lavorerà con memorie e testimonianze di guerra (testi letterari, diari, lettere) e sulle fonti archivistiche istituzionali (rapporti di prefettura etc.) e su testimonianze private, riguardanti la vita quotidiana durante la Grande guerra, con una specifica attenzione al contesto locale.

**Denominazione della proposta didattica**

*IL MILITE IGNOTO E I SUOI COMPAGNI: TRACCE MONUMENTALI DELLA GRANDE GUERRA IN PROVINCIA DI LUCCA*

**Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)**

Classi o gruppi di scuole di ogni ordine e grado. Gruppi di docenti di scuole di ogni ordine e grado

**Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo**

L'“immane strage” della prima guerra mondiale generò in tutta Europa, la necessità di un'elaborazione collettiva del lutto, che ebbe tuttavia sbocchi molto diversi, dalla condanna pacifista del conflitto, alla commemorazione patetica dei caduti, sino all'esaltazione eroica dei martiri. Dopo una prima contestualizzazione in aula. La classe, organizzata in piccoli gruppi procederà, sotto la guida degli esperti dell'Istituto, a una vera e propria mappatura dei monumenti presenti sul territorio e quindi, con l'ausilio di fonti a stampa e archivistiche proverà a ricostruirne la genesi e ad analizzare e confrontare le scelte artistiche, stilistiche e politiche che presiedettero alla realizzazione dei vari monumenti.

Il percorso si articola in 5/7 incontri, alternando lezioni frontali, uscite didattiche e didattica laboratoriale.

**Fonti e materiali predisposti per un loro utilizzo didattico**

I monumenti presenti sul territorio, giornali e opuscoli dell'epoca, fonti archivistiche.

**Denominazione della proposta didattica**

*LA GUERRA IN FAMIGLIA*

**Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)**

Alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado.
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>
Alla ricerca delle tracce della guerra nelle memorie familiari: testimonianze, diari, reperti, fotografie, cartoline. L'azione è supportata da lezioni e consulenza di esperti dell'Istituto. Il prodotto finale previsto è un Museo virtuale realizzato con i reperti degli alunni, opportunamente contestualizzati e problematizzati mediante "schede". Il modulo può essere integrato con quello <i>La Guerra in soffitta</i> inerente la seconda guerra mondiale.
<b>Fonti e materiali predisposti per un loro utilizzo didattico</b>
Presentazioni e filmati sulle due guerre mondiali.

## FASCISMO RESISTENZA NAZISMO

<b>Denominazione della proposta didattica</b>
<i>RESISTENZA, LIBERTA' E PARTECIPAZIONE IN PROVINCIA DI LUCCA: VICENDE, LUOGHI, FORMAZIONI, PERSONAGGI</i>
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>
Classi o gruppi di scuole di ogni ordine e grado. Gruppi di docenti di scuole di ogni ordine e grado
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>
Lezioni e laboratori didattici da stabilire in relazione al tipo di percorso concordato con i docenti (storia generale e locale, zona geografica di interesse, ecc.). Eventuale visita guidata alla Biblioteca e all'Archivio dell'Istituto. Incontri di aggiornamento e documentazione con gruppi di insegnanti.
<b>Fonti e materiali predisposti per un loro utilizzo didattico</b>
Opere di riferimento, documenti scelti, filmati, memorie estratti dal patrimonio bibliografico e archivistico dell'Istituto.

<b>Denominazione della proposta didattica</b>
<i>CLERO E RESISTENZA</i>
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>
Classi o gruppi di scuole di ogni ordine e grado.
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>
Il ruolo del clero della diocesi di Lucca nella Seconda guerra mondiale, durante l'occupazione nazista, negli eventi della Liberazione. La rete degli Oblati e i percorsi di salvezza dei ricercati, degli ebrei e della popolazione civile. I sacerdoti vittime del nazismo. Lezioni e laboratori didattici da stabilire in relazione al tipo di percorso concordato con i docenti.
<b>Fonti e materiali predisposti per un loro utilizzo didattico</b>
E' disponibile la Mostra " <i>Don Aldo Mei. L'amore non muore! Centenario della nascita 1912-2012</i> "

<b>Denominazione della proposta didattica</b>
<i>STRAGI NAZISTE. I CONTI CON IL PASSATO, TRA GIUSTIZIA E MEMORIA</i>
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>
Classi o gruppi di scuola secondaria di primo o secondo grado
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>
La "guerra ai civili" è stato uno degli aspetti tipici della cultura bellica nazista e delle modalità con cui si è condotto il conflitto 1939-1945. Il percorso illustra il contesto che in Italia, dopo l'8 settembre

1943 e soprattutto nell'estate del 1944, porta a una "politica del massacro" che vede stragi immani come quelle di **Sant'Anna di Stazzema**. La riflessione continua sulle modalità con cui "i conti con la storia" e il bilancio delle responsabilità sono stati affrontati, nel ricordo delle vittime e dei carnefici, nei processi, nella memoria civile degli eventi.

Lezioni e laboratori didattici da stabilire in relazione al tipo di percorso concordato con i docenti.

È possibile inserire nel percorso una visita guidata a Sant'Anna di Stazzema con costi a carico delle scuole.

**Fonti e materiali predisposti per un loro utilizzo didattico**

Video e documentari, testimonianze di sopravvissuti.

**Denominazione della proposta didattica**

*L'ALTRA RESISTENZA: GLI INTERNATI MILITARI ITALIANI*

**Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)**

Classi o gruppi di scuola superiore

**Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo**

Il contributo dei militari alla Resistenza, nelle azioni armate contro la resa ai nazisti e nella prigionia nei campi di lavoro e detenzione di quanti rifiutarono di servire la RSI.

Lezioni e laboratori didattici da stabilire in relazione al tipo di percorso concordato con i docenti.

**Fonti e materiali predisposti per un loro utilizzo didattico**

Memorialistica di deportati, con specifico riferimento a figure locali (es.: Leone Sbrana, *Giorni che sembrano anni*).

**Denominazione della proposta didattica**

*GLI SCHIAVI DI HITLER: RASTRELLAMENTI E LAVORO COATTO*

**Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)**

Classi o gruppi di scuola superiore

**Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo**

Nella "guerra ai civili" largo peso ebbe il disegno nazista di sfruttare in tutti i modi possibili i lavoratori dei territori assoggettati. In Italia la TODT occupò manodopera italiana per costruire opere di difesa e di fortificazione per l'esercito tedesco, mentre milioni di lavoratori subirono invece la deportazione in Germania e furono impiegati in un enorme piano di sfruttamento schiavile in cui finirono anche oppositori politici, renitenti, resistenti, perseguitati razziali e religiosi, rastrellati dai vari territori.

Lezioni e laboratori didattici da stabilire in relazione al tipo di percorso concordato con i docenti.

**Fonti e materiali predisposti per un loro utilizzo didattico**

Documentazione sulla deportazione avvenuta in provincia. Memorie e scritti di deportati.

**Denominazione della proposta didattica**

*GLI EBREI IN PROVINCIA DI LUCCA TRA DEPORTAZIONE E SALVEZZA*

**Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)**

Classi o gruppi di scuola secondaria di primo o secondo grado

**Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo**

Gli ebrei presenti nel territorio della nostra provincia vissero prima la negazione dei diritti imposta dalle leggi razziali, poi la persecuzione delle vite sotto l'occupazione nazista e l'oppressione della

RSI. I percorsi di salvezza, attuati anche dalla rete dei sacerdoti Oblati e della DELASEM di Giorgio Nissim e i destini di deportazione e morte. Lezioni e laboratori didattici da stabilire in relazione al tipo di percorso concordato con i docenti.
<b>Fonti e materiali predisposti per un loro utilizzo didattico</b>
Bibliografia e documentazione sulle vicende avvenute in provincia: le comunità, le storie familiari, l'”internamento libero”, i campi provinciali di concentramento.

<b>Denominazione della proposta didattica</b>
<i>AKTION T4. LO STERMINIO DEI DISABILI</i>
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>
Classi o gruppi di scuola secondaria di primo e secondo grado
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>
Percorso di approfondimento sullo <b>sterminio dei disabili</b> , cogestito con la Cooperativa sociale C.R.E.A. – Viareggio, che consente di riflettere sullo sterminio concepito come strumento di eugenetica razziale e sociale. Il percorso si sviluppa attraverso l'esame di documenti sul progetto nazista “Aktion T 4”. Brevi unità (1-3 incontri da stabilire in relazione al tipo di percorso concordato con i docenti).
<b>Fonti e materiali predisposti per un loro utilizzo didattico</b>
A richiesta è disponibile una <b>mostra</b> di 9 pannelli autoreggenti realizzata dalla Cooperativa sociale C.R.E.A. – Viareggio

<b>Denominazione della proposta didattica</b>
<i>IL CONFINE ORIENTALE</i>
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>
Classi o gruppi di scuola secondaria di secondo grado
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>
Il percorso si sviluppa su un canone di interpretazione storiografica, ormai consolidato, che iscrive le violenze inflitte agli italiani dell'Istria negli anni 1943-44, che causeranno anche il massiccio esodo dei profughi verso l'Italia, nel complesso contesto delle vicende del Confine orientale anche prima del Novecento.
<b>Fonti e materiali predisposti per un loro utilizzo didattico</b>
Sarà possibile aprire una specifica finestra sulle dinamiche “locali” connesse al tema, attraverso le ricerche sulla storia della comunità degli esuli giuliano-dalmati di Lucca condotta da Armando Sestani. Eventuale proiezione del documentario <i>A Lucca non c'è il mare</i> , di Marcantonio Lunardi.

<b>Denominazione della proposta didattica</b>
<i>A SCUOLA DURANTE IL FASCISMO: ORGANIZZAZIONE DEL CONSENSO E LEGGI RAZZIALI.</i>
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>
Classi o gruppi di scuola secondaria di primo o secondo grado
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>
La scuola è un campo di ricerca molto significativo per documentare le pratiche dell'indottrinamento fascista; è anche il primo terreno in cui si consumò l'applicazione delle leggi razziali. Lezioni e laboratori didattici da stabilire in relazione al tipo di percorso concordato con i docenti.
<b>Fonti e materiali predisposti per un loro utilizzo didattico</b>
Bibliografia e documentazione sulle vicende avvenute in provincia.



<b>Denominazione della proposta didattica</b>
<i>TOPOGRAFIA DELLA RESISTENZA. I LUOGHI DELLA MEMORIA IN PROVINCIA DI LUCCA</i>
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>
Classi o gruppi di scuola secondaria di primo o secondo grado
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>
Lezioni con visite guidate a luoghi della memoria su percorsi cittadini. A Viareggio: “Topografia della Viareggio antifascista” (una lezione, una visita guidata sui luoghi). A Lucca: una lezione, una visita ad alcuni luoghi in centro storico di Lucca (Pia Casa, monumento a don Aldo Mei, ecc.), un incontro conclusivo presso i locali dell’Istituto, con la visione di manifesti e documenti dell’epoca. È possibile attivare questo progetto anche per comuni dove non è ancora presente una mappatura dei 'luoghi della memoria' resistenziali e antifascisti, ma in questo caso, ovviamente sarà necessario prevedere che il progetto si sviluppi almeno per un quadrimestre, anche in più fasi, (contestualizzazione, ricerca bibliografica e archivistica, mappatura dei luoghi, implementazione dei materiali – raccolta di immagini, documenti, testi, testimonianze, anche sotto forma di interviste, etc.)
<b>Fonti e materiali predisposti per un loro utilizzo didattico</b>
Schede dell’iniziativa “Libere memorie urbane”; materiale didattico sui percorsi rinvenibile sul sito dell'Istituto

<b>Denominazione della proposta didattica</b>
<i>PAROLE RESISTENTI: SCRITTORI, LETTERATURA E MEMORIA DELLA RESISTENZA.</i>
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>
Alunni di scuolasecondaria di primo grado e secondo grado
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>
Il percorso propone un lavoro laboratoriale sulla memoria della Resistenza nella letteratura italiana dello scorso cinquantennio, prendendo in esame e analizzando alcuni dei principali testi della letteratura e della memorialistica resistenziale e antifascista.
<b>Fonti e materiali predisposti per un loro utilizzo didattico</b>
Testi letterari presi in esame e bibliografia specifica

<b>Denominazione della proposta didattica</b>
<i>LA GUERRA IN SOFFITTA</i>
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>
Alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado.
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>
Alla ricerca delle tracce della guerra nelle memorie familiari: testimonianze, diari, reperti, fotografie, cartoline. L’azione è supportata da lezioni e consulenza di esperti dell’Istituto. Il prodotto finale previsto è un Museo virtuale realizzato con i reperti degli alunni, opportunamente contestualizzati e problematizzati mediante “schede”. Il modulo può essere integrato con quello <i>La Guerra in famiglia</i> inerente la prima guerra mondiale.
<b>Fonti e materiali predisposti per un loro utilizzo didattico</b>
Presentazioni e filmati sulle due guerre mondiali.

## L'ITALIA REPUBBLICANA

<b>Denominazione della proposta didattica</b>
<i>L'ALBA DELLA DEMOCRAZIA IN PROVINCIA DI LUCCA (1943-1948)</i>
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>
Studenti della scuola primaria e secondaria
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>
<p>Il percorso intende proporre una ricostruzione delle vicende di Lucca e della sua provincia tra gli ultimi anni del secondo conflitto mondiale e i primi anni di vita della Repubblica.</p> <p>Dopo una prima contestualizzazione generale si procederà con incontri laboratoriali volti ad analizzare le forme e i modi in cui l'esperienza bellica e poi la ricostruzione sono vissuti e si sono sedimentati nella memoria collettiva. A tale fine si intreccerà l'analisi e la contestualizzazione di materiale d'epoca (filmati, brochure, manifesti, giornali, volantini, foto etc.) e la realizzazione di interviste collettive da realizzare a piccoli gruppi sia a protagonisti del periodo che a gente comune.</p>
<b>Fonti e materiali per utilizzo didattico</b>
Saranno forniti materiali multimediali e dispense sul tema. È prevista la realizzazione di un prodotto finale del corso da presentare pubblicamente da parte degli studenti coinvolti, che potrà costituire uno strumento in dotazione della scuola negli anni successivi.

<b>Denominazione della proposta didattica</b>
STORIA DELL'ITALIA REPUBBLICANA
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>
Classi o gruppi di scuola secondaria
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>
<p>I passaggi fondamentali della storia della nostra Repubblica, con particolare attenzione alla tematica dei diritti, alla realizzazione della Costituzione, ai pericoli corsi dalla democrazia.</p> <p>Lezioni e laboratori didattici da stabilire in relazione al tipo di percorso concordato con i docenti.</p>
<b>Fonti e materiali predisposti per un loro utilizzo didattico</b>
Saranno forniti materiali multimediali e una bibliografia specifica

<b>Denominazione della proposta didattica</b>
STORIA DELLA MAFIA
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>
Classi o gruppi di scuola secondaria
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>
Alle radici del fenomeno mafioso. Il suo radicamento nella storia d'Italia e la sua trasformazione. La realtà attuale. La lotta contro la mafia. È possibile prevedere un intervento dell'associazione "Libera – Contro le mafie".
<b>Fonti e materiali predisposti per un loro utilizzo didattico</b>
Saranno forniti materiali multimediali e una bibliografia specifica

<b>Denominazione della proposta didattica</b>
<i>DA ALTIERO SPINELLI A MARIO DRAGHI: STORIA E FUNZIONAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA</i>

<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>
Classi o gruppi di scuola secondaria di primo e di secondo grado
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>
Il percorso intende offrire le coordinate di base per comprendere il funzionamento delle istituzioni comunitarie. In due o tre incontri, dopo una prima introduzione di tipo storico, ci si concentrerà sul funzionamento delle diverse istituzioni sia dell'Unione Europea (Commissione, Consiglio, Parlamento, Corte di Giustizia, Comitati) sia del Consiglio d'Europa sia dell'OCSE con uno sguardo sintetico sulle principali organizzazioni internazionali e di cooperazione regionale.
<b>Fonti e materiali predisposti per un loro utilizzo didattico</b>
Le lezioni saranno integrate facendo ricorso a slide di presentazione e a materiale cartaceo e multimediale di approfondimento.

## PERCORSI TEMATICI

<b>Denominazione della proposta didattica</b>
LUNGO SENTIERI INTRECCIATI: UN PERCORSO NELLA STORIA DI GENERE
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>
Studenti e studentesse degli ultimi due/tre anni delle scuole superiori
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>
Il percorso intende cogliere la presenza nella storia di donne ed uomini e il loro interagire, nella vita familiare, nelle istituzioni come nella vita economica e lavorativa. Così nel periodo preso in esame (p. es. fascismo o guerra o dopoguerra), sarà utile riflettere sull'accesso delle donne alle risorse culturali (scolarizzazione), economiche (proprietà mobili ed immobili, lavoro) e giuridiche (i diritti di cittadinanza); questa riflessione renderà possibile misurare l'effettiva portata universale di alcune conquiste e di intere fasi storiche. Tre incontri di due ore ciascuno suddivisi tra l'approccio di lezione frontale e l'esperienza laboratoriale. Gli incontri si svolgeranno nei tempi concordati con i docenti in base alle esigenze della didattica da loro indicate.
<b>Fonti e materiali per utilizzo didattico</b>
Saranno forniti materiali multimediali e dispense sul tema. È prevista la realizzazione di un prodotto finale del corso da presentare pubblicamente da parte degli studenti coinvolti, che potrà costituire uno strumento in dotazione della scuola negli anni successivi.

<b>Denominazione della proposta didattica</b>
MEMORIA ED EDUCAZIONE INTERCULTURALE
<b>Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)</b>
Classi o gruppi di scuola primaria
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>
A partire dalla lettura della Costituzione e da alcune date significative del 'calendario civile' repubblicano si propone un percorso di formazione alla cittadinanza attraverso la conoscenza delle culture "altre", che affronta in maniera specifica il rapporto con la memoria condivisa di una comunità e il suo ruolo nella costruzione dell'identità della comunità stessa. Sono previsti otto laboratori sperimentali.
<b>Fonti e materiali predisposti per un loro utilizzo didattico</b>

Saranno forniti materiali elaborati in maniera specifica per il percorso. Al termine sarà possibile realizzare prodotto finale del corso da presentare pubblicamente da parte degli studenti coinvolti, che potrà costituire uno strumento in dotazione della scuola negli anni successivi.

**Denominazione della proposta didattica**

*LE PAROLE DELLA STORIA: MODULO VERTICALE DI STORIA.*

**Destinatari (docenti e/o studenti; ordine di scuole)**

Classi o gruppi di scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado.

**Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo**

A partire dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione si intendono proporre dei moduli che, a partire da parole/concetti chiave quali guerra, pace, diritti, libertà, bisogno, che ripropongano in maniera sistematica temi e problemi nei diversi ordini di scuola, sollecitando di competenze e capacità specifiche dei diversi ordini di scuola, ma inquadrati in un'unica cornice di riferimento, rappresentata per l'appunto dal 'curricolo verticale'.

Lo sviluppo del percorso dovrebbe impegnare l'intero anno scolastico, o almeno un intero quadrimestre. È possibile realizzare specifici percorsi per le classi ponte.

**Fonti e materiali predisposti per un loro utilizzo didattico**

Saranno forniti materiali elaborati in maniera specifica per il percorso. Al termine sarà possibile realizzare uno o più prodotti finali da presentare pubblicamente da parte degli studenti (e/o dei docenti) coinvolti, che potrà costituire uno strumento in dotazione della scuola negli anni successivi.

## FORMAZIONE PER DOCENTI

L'Istituto oltre all'attività diretta nelle scuole offre anche la possibilità di corsi ed attività di formazione rivolte in maniera specifica ai docenti. Anche in questo caso è possibile concordare percorsi di formazione concordati sulla base di specifiche esigenze, da parte di singole scuole, istituti comprensivi, reti di scuole o gruppi di docenti.

Per quest'anno l'Istituto promuove le seguenti iniziative di formazione.

I PERCORSI DI FORMAZIONE – GRATUITI E RICONOSCIUTI – VERRANNO ATTIVATI CON L'ADESIONE DI ALMENO 5 DOCENTI.

<b>Denominazione della proposta didattica</b>
<i>OLTRE IL 150°: GENERI, LINGUAGGI E PARTECIPAZIONE POPOLARE NELLA NUOVA STORIA DEL RISORGIMENTO</i>
<b>Destinatari</b>
Docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado. Docenti di ogni ordine e grado.
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>
In contrasto con la riproposizione di un'immagine oleografica del Risorgimento che ha caratterizzato anche parte importante delle celebrazioni del 150°, si intendono presentare, con una specifica attenzione al momento didattico, le acquisizioni della 'Nuova Storia del Risorgimento' che hanno evidenziato aspetti finora dimenticati, come la partecipazione di massa, e il dinamismo di donne, giovani e gruppi minoritari, ma anche l'importanza della dimensione culturale nella costruzione dell'identità risorgimentale italiana.
<b>Data di svolgimento e articolazione</b>
Il seminario di formazione della durata di mezza giornata è previsto a Lucca in occasione della 'giornata dell'Unità nazionale', nel mese di marzo 2015. In caso di richieste è possibile riproporre il seminario in altre sedi e articolato anche su più date con l'inserimento anche di attività laboratoriali

<b>Denominazione della proposta didattica</b>
<i>LA GRANDE GUERRA</i>
<b>Destinatari</b>
Docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado. Docenti di ogni ordine e grado.
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>
La giornata di studio intende soffermarsi su alcuni degli aspetti su cui la più recente storiografia sulla prima guerra ha maggiormente insistito: il dibattito tra neutralisti e interventisti tra agosto del 1914 e maggio 1915; la costruzione di un fronte interno; 3) l'esperienza della vita di trincea. Una specifica attenzione sarà dedicata alle ricadute sull'insegnamento con la realizzazione di un corner sulle proposte e gli strumenti didattici realizzati in occasione del centenario della grande guerra.
<b>Data di svolgimento e articolazione</b>
La durata del seminario di formazione è di una giornata

<b>Denominazione della proposta didattica</b>
<i>TRA GUERRA CIVILE E GUERRA AI CIVILI: STUDIARE – E INSEGNARE – LA RESISTENZA OGGI.</i>
<b>Destinatari</b>
Docenti di ogni ordine e grado.

**Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo**

In occasione del 70° anniversario della Liberazione si propone una giornata di studio e di formazione per presentare sia i risultati delle ultime stagioni storiografiche (in particolare intorno ai due temi della 'guerra civile' e della 'guerra ai civili') sia le problematiche e le criticità che si incontrano nell'insegnare la Resistenza oggi, nell'ambito dell'insegnamento curricolare della storia, ma anche rispetto a temi come l'educazione alla cittadinanza e alla costituzione o la costruzione di una didattica inclusiva e interculturale.

**Data di svolgimento e articolazione**

Il seminario di formazione della durata di una giornata è previsto a Lucca in occasione della 'festa della Liberazione', nel mese di aprile 2015. In caso di richieste è possibile riproporre il seminario in altre sedi e articolato anche su più date con l'inserimento anche di attività laboratoriali

## MOSTRE

<b>Denominazione</b>
MOSTRA DIDATTICA SULLA PRIMA GUERRA MONDIALE
<b>Destinatari</b>
Classi di ogni ordine e grado. Pubblico generalista
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>
In occasione del Centenario dello scoppio della Prima guerra mondiale l'Istituto propone una mostra didattica a pannelli, sui diversi aspetti della guerra e delle sue ricadute, tanto al fronte che nella vita quotidiana dei civili, con una particolare e specifica attenzione alla realtà lucchese.
<b>Data di svolgimento e articolazione</b>
La mostra sarà inaugurata in occasione della giornata di studi sulla <i>Grande Guerra</i> , e sarà poi disponibile a richiesta sia per le scuole che per enti locali o associazioni interessate, a partire dal mese di marzo 2015

\*\*\*

## SPETTACOLI

<b>Denominazione</b>
CANZONI DI TRINCEA: SPETTACOLO MUSICALE-RECITATO SULLA GRANDE GUERRA
<b>Destinatari</b>
Classi di ogni ordine e grado. Pubblico generalista
<b>Descrizione sintetica di finalità, contenuti e metodo</b>
In occasione del Centenario dello scoppio della Prima guerra mondiale l'Istituto propone uno 'spettacolo musicale-recitato' che recupera il patrimonio folklorico venutosi a cristallizzare negli anni della Grande Guerra, intorno alla dura esperienza della vita di trincea, offrendo un approccio alternativo e meno tradizionale all'esperienza della guerra.
<b>Data di svolgimento e articolazione</b>
Lo spettacolo sarà inaugurato in occasione della giornata di studi sulla <i>Grande Guerra</i> , e sarà poi disponibile a richiesta sia per le scuole che per enti locali o associazioni interessate, a partire dal mese di marzo.
<b>COSTI DA CONCORDARE</b>